

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 alla linea - Pubblicità economica Cent. 50 alla parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

Si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE**
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 febbraio a 31 dicembre 1894
LIRE 14.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO!
CENTESIMI 3 PER PAROLA

I

FAMOSI VENTITRE ANNI

Tutti i giornali ne hanno parlato, nè ci fu argomento in questi ultimi giorni, che tanto meritasse l'attenzione della stampa, come questo della condanna inflitta all'avvocato Molinari di Mantova dal Tribunale di guerra, istituito durante lo stato d'assedio a Massa Carrara.

Lasciamo il lato giuridico; chi vivrà vedrà se la Cassazione sarà propensa ad accogliere il ricorso di competenza; badiamo invece all'intrinseco della condanna, ai famosi ventitre anni, che fanno strabigliare tanto dall'uno capo all'altro della Penisola.

Può darsi che per il quantitativo la pena, sia esorbitante; può darsi che, posta la base dei fatti ed applicato il diritto, questa pena sia ridicibile.

Ma la questione non è qui - assolutamente, non è qui.

Si piange sulla sorte del Molinari, e si piange anche da giornali, che non vogliono associarsi alle idee del condannato, per quel solito spirito di debolezza, che è il malanno eterno della nostra patria.

E o non è un male questa anarchia, che pensa alla distruzione, attua piani malefici, scaglia bombe, distrugge edifici, istituisce fasci, si ribella in campo aperto alle Autorità, forma bande, scorrazza il paese, mette lo spavento?

E o non è un male tutto ciò?

E se il buon senso e la rettitudine naturale ci portano a giudicare sovversiva non soltanto, ma nefasta, ma turpe, ma terribile e spaventosa la teoria anarchica, oh! perchè a chi non fa la propaganda si deve lasciare libero il passo per le nostre città, per le campagne, nelle famiglie, nelle adunanze?

Ecco una semplice domanda alla quale lo stesso senso comune insegna a dire: bisogna porre un riparo, bisogna pensare

seriamente non ad un provvedimento, ma ad una guerra aperta a questo dannoso andare dell'idea anarchica.

Lasciamo il fatto speciale dell'avv. Molinari; lasciamo la discussione dei 23 anni ai Tribunali; badiamo al substrato, alla base così del processo, come della condanna.

E non facciamo per carità del sentimentalismo.

In Francia si condannano alla ghigliottina Ravachol e Vaillant, che attuano l'idea anarchica; in Italia si mandano i reggimenti contro le plebi sobillate dai mestatori anarchici; andiamo al fondo... andiamo alla radice, tacciamo, chi incita, chi sprona alle ribellioni ed ai danni.

Nè facciamo altrattanti apostoli di questi rei di delitti comuni.

Compassionando, si vengono a mettere in buona luce gli uomini ed il partito; procedendo con fermezza sulla via della repressione, nel caso degli anarchici, si fa il bene per la società e per le idee dell'ordine.

Perchè - bisogna averlo sempre a mente - se l'idea del socialismo può entusiasmare gli animi, non è così della teorie anarchiche.

Chiedetelo al popolo di Parigi.

Domani, se Vaillant sarà ghigliottinato non avrà che pochi mentecatti o pochi malvagi, che gli faranno sul corpo esanime la promessa della vendetta.

Il delitto spaventa - e l'anarchia è il delitto.

I RIBASSISTI ED IL GOVERNO

Il Ministero dell'interno ha già spedito ai prefetti del regno energiche e precise istruzioni contro gli speculatori al ribasso che dovranno essere, quante volte se ne presentino l'opportunità, deferiti all'autorità giudiziaria.

Le istruzioni del Ministero dell'interno sono essenzialmente basate sull'art. 293 del codice penale, che è del seguente tenore:

«Chiunque col diffondere false notizie o con altri mezzi fraudolenti produce sul pubblico mercato o nelle Borse di commercio un aumento od una diminuzione nei prezzi dei titoli negoziabili sul pubblico mercato o ammessi nelle liste di Borsa, è punito colla reclusione da 3 a 30 mesi e con la multa da lire 500 a 3000.

Se il delitto sia commesso da pubblici mediatori od agenti di cambio, la pena è della reclusione da 1 a 5 anni e della multa oltre 2000 lire.»

Il Ministero dell'interno anche ha impartito gli ordini opportuni perchè siano vigilate le Borse con tutti i mezzi opportuni, non escluso quello di valersi dell'opera di agenti travestiti.

UN'INTERPELLANZA DI IMBRIANI

L'on. Imbriani ha presentato alla presidenza della Camera la seguente interpellanza:

«Il sottoscritto interpella il presidente del Consiglio per conoscere se in un secolo, quattro generazioni di italiani hanno pensato, lavorato, sofferto e combattuto per diritto, la libertà e la giustizia, compiendo venti rivoluzioni per raggiungere il risultato di «una Italia in cui il dritto pubblico possa essere calpestato al punto da render possibili «dei tribunali di giberne come quelli di Massa e Carrara e delle sentenze come quelle pronunciate il 31 gennaio ultimo».

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 2. - Lo Czar rimase alzato oggi alcune ore.

PIETROBURGO, 3. - Il bollettino medico fu sospeso essendo lo Czar entrato in convalescenza.

VIENNA, 3. - La *Pollstiche* ha da Pietroburgo: «Dnante la malattia dello czar si scambiarono giornalmente dei dispacci fra le Corti di Pietroburgo e di Berlino.

VIENNA, 3. - Dispacci della Corte di Vienna alla Corte di Pietroburgo manifestarono la viva simpatia di Francesco Giuseppe e della famiglia imperiale verso lo czar.

PARIGI, 3. - Carnot fu colto nuovamente da mercoledì scorso da dolori reumatici che l'obbligano a rimanere in camera. Per questo non ha potuto presiedere il consiglio dei ministri.

BRUXELLES, 3. - Un tragico incidente funestò ieri sera il ballo di Corte, dato per festeggiare il fidanzamento della principessa Giuseppina col principe Carlo di Hohenzollern. Il generale di cavalleria Isehem, mentre si trovava nel centro della sala, cadde per rottura d'aneurisma. La coppia reale, i principi e moltissimi invitati abbandonarono immediatamente la sala. Al generale furono somministrati i sacramenti nel palazzo reale.

LONDRA, 3. - Il *Times* ha da Atene: La situazione in Candia è turbata. Il governatore provocherebbe dei disordini onde farsi richiamare.

CALCUTTA, 3. - Dei disordini religiosi sono scoppiati nella provincia di Assam in occasione della riscossione delle imposte.

RIO JANEIRO, 2. - Il ministro della guerra si è dimesso in causa di disaccordo sulla questione di prolungare lo stato di assedio.

Un armistizio è improbabile. Gli insorti esigono le dimissioni di Peixoto e l'organizzazione di un governo puramente civile.

me, un lavoro di sei mesi... sì, di sei mesi... in seguito vedremo.

— Come? che volete dire?

— Voglio dire, Leontina, che questo anno non esporrò, ma che l'anno prossimo manderò al museo una composizione splendida! Ho il mio quadro... è qui, tutto intero, nella mia testa!... è un capo d'opera!... Se da questo quadro risulterà per me un po' di gloria, voi ne avrete la metà, giacchè lo dovrò a voi!...
— A me?...
— A voi... Leontina... a voi!
— Non vi comprendo... mormorò la giovane, quasi spaventata dall'esaltazione dell'artista.

— Mi comprenderete... Volete che vi mostri il quadro di cui vi parlo?
— Esiste dunque?
— Vi ripeto che esiste qui! - rispose Maurizio battendosi la fronte. - Ascoltate dunque, o piuttosto guardate!... Questo quadro è una scena della vostra vita, quella di cui in questo momento siamo noi gli attori!... Vedete, l'interno di uno studio in cui trabocca l'eterna poesia dell'arte... Un artista curvo innanzi alla sua tela e colla tavolozza in mano.

In piena luce, una bella e casta giovane rossa e confusa che copre le sue spalle nude coi suoi ricchi capelli e colle sue manine... poi, nelle semitinte e come in lontananza, la faccia ripugnante e minacciosa del padre che costringe la povera creatura a compiere il lavoro detestato! Eh! che ne dite? Oh? sento che farò una cosa grande e bella! Non mi ringraziate dunque, giacchè vedete bene che sono io che vi devo dei ringraziamenti. Ora,

WASHINGTON, 3. - Un dispaccio ufficiale da Rio Janeiro annunzia che il blocco fu tolto; le navi di tutte le nazioni possono accostare fino alla banchina. Il commercio comincia a riprendere il suo corso.

BUENOS AYRES, 4. - Dicesi che i negoziati fra gli insorti e il governo brasiliano continuano. Peixoto sembrerebbe conciliante.

NEW YORK, 4. - Hasi da Rio Janeiro: Le truppe del governo rimasero sconfitte dagli insorti a Curitiba. Nel combattimento furono uccisi duecento morti. Demello ha inviato mille uomini a Lapa al sud-ovest di Curitiba.

SICILIA-LUNIGIANA

Le bombe scoperte a Catania - Dove erano - Altre scoperte - Indubbia la provenienza straniera.

Palermo, 4
Eccovi dei particolari sulle bombe scoperte a Catania.

Il questore Lucchesi ha ricevuto la notizia da Catania che si trovavano armi e bombe in un luogo designato.

Tre giorni addietro egli inviò il delegato Bosio, che in Via Lambi, dietro una casa, entro uno spacco fatto sulla lava e coperto di pietre, trovò due bombe, un revolver scarico, dodici capsule, due pugnali, il tutto avvolto in un fazzoletto.

Sui pugnali sono incise alcune parole.

Le bombe sono di configurazione affatto nuova e di misura diversa, di ghisa, grosse come una pera di cui hanno la forma. Sono equilibrate in guisa da cadere dalla parte della spoletta.

L'interno è vuoto in forma di croce, con scanallature, entro cui vengono poste delle capsule.

Il questore ritiene che la scoperta si rianodi ad altra di pugnali e cassette di dinamite, prodotto di un'unica trama, di cui scorge la provenienza dall'estero.

Soldati che ritornano

Palermo, 4

Oggi a bordo del *Mediterraneo* partirono pel continente due battaglioni del 30° fanteria.

Domani partirà il resto dello stesso reggimento.

Tutta la provincia è calma.

Contro una sentinella

Massa, 4

Ieri alle 20 e mezza presso il posto armato di Boccolone in Carrara furono lanciati sassi da ignoti, contro la sentinella che ha gridato *il chi va là*; quindi esplose tre colpi di fucile, ai quali risposero il lontananza due colpi di rivoltella.

Stante l'oscurità della notte e la distanza, fu impossibile verificare se si trattasse di aggressione di uno o più individui.

per condurre a buon fine la mia opera, mi occorrono almeno sei mesi di lavoro, giacchè non basta che voi posiate da modella intelligente, bisogna anche mi raccontiate la vostra vita, le vostre angosce passate, la vostra vergogna e il vostro dolore prestando per la prima volta la vostra bellezza candida al pennello di un mio confratello! Voglio essere nel vero, voglio fare del *realismo* serio e coscienzioso, voglio che il mio quadro sia sorprendente, e siccome voi mi renderete un immenso servizio, all'infuori di quello che posso aspettarvi da una modella ordinaria, fissaremo ormai il prezzo di ognuna delle nostre sedute a venti franchi... In questo modo vostro padre sarà contento, non è vero?..
— Oh! signor Maurizio... non posso... non devo accettare...
— Perchè dunque?
— Pensate... una somma tale, tutti i giorni per sei mesi!...
— Oh! farò tre pastelli per i quali poserete fuori dell'intervallo delle sedute ordinarie... tre pastelli a mille franchi l'uno, ho a chi darli!...
— Ma...
— Non ci sono *ma*... Vi preveggo che se rifiutate prendo un'altra modella... fo un lavoro abbozzabile, rovino il mio avvenire, e metto tutto ciò sulla vostra coscienza, giacchè sarete voi causa di tutto...
— Dio mio! quanto siete buono!... e come potrò ringraziarvi?
— Non ringraziandomi affatto ed accettando... Andiamo, è convenuto! Qui almeno sarete senza inquietudine, lavoreremo parlan-

Due della banda di Castelpoggio Carrara, 4

Si sono presentati a questo ufficio di pubblica sicurezza due latitanti della banda di Castelpoggio, rendendosi confessi.

Il centenario di Pio IX

Il 13 maggio di quest'anno ricorre il primo centenario della nascita di Pio IX.

Un comitato cattolico organizza per quel giorno un pellegrinaggio internazionale alla tomba del defunto Pontefice e una grande commemorazione alla quale prenderebbero parte tutti i cantori del Vaticano.

CONCORSO A TRE PENSIONI nel « Pensionato artistico » di Roma

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha aperto il concorso a tre pensioni di L. 3000 all'anno per quattro anni; una per la pittura, una per la scultura e una per l'architettura. Il concorso è libero a tutti gli italiani che, al 30 dicembre 1893, non avevano compiuti i 25 anni di età.

Fra gli altri sono sedi del concorso gli Istituti di belle arti seguenti:

1. Istituto di belle arti di Bologna;
2. Istituto di belle arti di Venezia.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno essere fatte dal richiedente alla Direzione d'uno dei predetti Istituti a sua scelta, essere scritte su carta bollata di una lira, e accompagnate dall'atto di nascita debitamente legalizzato.

Il termine utile alla presentazione delle domande si chiude col 15 febbraio p. v.

I richiedenti per essere ammessi al concorso dovranno eseguire:

- I pittori, una figura nuda dipinta.
- Gli scultori, una figura nuda in bassorilievo.
- Gli architetti, una prova estemporanea di composizione.

I pensionati hanno obbligo di assoggettarsi a tutte le disposizioni del regolamento che sarà pubblicato; essi risiederanno in Roma, ma dovranno però recarsi nei due primi anni, per non più di tre mesi, in altre città italiane.

Dovranno inoltre nel terzo anno recarsi a studiare all'estero per un tempo non maggiore di sei mesi.

Il direttore del pensionato potrà, d'accordo col Ministero, opportunamente variare il tempo e la durata dei viaggi.

Durante i viaggi in Italia, ai pensionati, oltre all'assegno, sarà corrisposta una indennità mensile di L. 125, e durante i viaggi all'estero una indennità mensile di L. 250.

I bozzetti ed i saggi dei concorrenti vincitori rimarranno di proprietà dello Stato.

do, mi direte le vostre pene e le vostre speranze, io sarò vostro amico... sarò vostro fratello, capite bene? Nè una parola nè un gesto vi farà mai arrisore... credo di non aver bisogno di promettervelo.

— Oh! lo so, lo so! - esclamò vivamente la giovane.

— Voi siete incantevole, ma saprò rimanere abbastanza padrone di me per non divenire innamorato! infine, se questa disgrazia accadesse in sei mesi, giacchè non si sa mai quello che può risultare dal contatto quotidiano, vi giuro che non ve lo dirò! Vedete bene che tutto è preveduto, e che voi non avete nulla a temere!..

XIII. Due padri.

— Vediamo, Leontina, - domandò Maurizio dopo un momento di silenzio, siete contenta?

— Sono più che contenta, signor Maurizio, - rispose la giovane, - sono felice!... oh molto felice!...

— Allora vi sentite un po' rassicurata?

— Intieramente.

— E l'avvenire non vi fa paura?

— Oh! no!...

— Davvero?

— Ma sì.

— Allora questi begli occhi non hanno più ragione di piangere. Preste, un sorriso, e asciughiamo queste lagrime.

(Continua)

APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

28)

UN FIORE ALL' INCANTO

ROMANZO

di SAVERIO MONTÉPIN

PARTE PRIMA

— Grazie, signor Maurizio, - rispose Leontina con emozione e stringendo la mano (che l'artista le stendeva, - vi ringrazio anch'io con tutta l'anima mia!

— Vediamo, cerchiamo bene, cerchiamo intanto... posso esservi utile a qualche cosa?

— Potrete almeno alleviare un po' i miei affanni...?

— Come?... parlate!... aspetto, sono pronto.

— Crodete di aver bisogno di me per molto tempo?...

— Quindici giorni o tre settimane circa... Soltanto tre settimane... balbettò Leontina.

— Temete dunque di non trovare lavoro?

— No... ma...?

— Ma?...

— Temo di andare in altri studi... Ho sofferto...

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

FORBICI ALL'OPERA

Come sono nate le cartoline postali. Una delle innovazioni che nel servizio postale ha avuto uno sviluppo insperato, ed è stata da tutti ben accolta è quella delle cartoline postali.

Pochi però sanno che appunto nei giorni passati il 26 gennaio si compivano i 25 anni dalla prima pubblicazione dell'idea.

Infatti il 26 gennaio 1869 la «Neue Freie Presse» pubblicava un articolo dell'allora non ancor trentenne professore d'economia politica, Emanuele Hermann, intitolato: «Sopra un nuovo modo di corrispondenza mediante la posta.»

L'autore partendo dal principio che tutto ciò che agevola il trasporto postale promuove pure la coltura e il benessere economico dei popoli, proponeva di estendere la disposizione del regolamento postale concernente gli scritti sotto fascia, e la rispettiva tassa di due soldi austriaci, pari a 5 centesimi, a cartoline «aperte» contenenti non più di 20 parole compreso l'indirizzo e la firma.

La limitazione delle parole doveva servire, giusta parere del proponente, ad esercitare il pubblico nello stile telegrafico. Questa limitazione però venne abbandonata, ma l'idea fondamentale raccolta dal ministero austriaco diede vita alla cartolina postale per l'interno della monarchia austro-ungarica; adottata l'anno seguente dalla Germania poi dagli altri Stati, infine nel 1880 divenne mondiale.

Il vino in Parlamento. In una colonia britannica, un ministro si presentò al Parlamento in uno stato compassionevole di ubriachezza.

Il caso parve interessante, ma non nuovo. - Esso ha dei precedenti nella madre patria.

Secondo un testimonia dell'epoca, Fox beveva molto, Sheridan enormemente, Grey più di entrambi, Pitt più di tutti tre.

Dundas, l'intimo di quest'ultimo, il suo braccio destro ai Comuni, era anche egli noto per il suo amore alla bottiglia.

Un giorno, l'uno e l'altro, sedendo al loro posto di ministri, furono incapaci di rispondere una sola parola intelligibile ad un vivo attacco dell'opposizione.

Questo incidente ispirò l'epigramma che segue:

Pitt diceva: Io non arrivo a vedere lo «speaker». E voi, Harry? Dundar rispondeva. Come? Non vedete lo «speaker»? Io ne vedo due.

Dopo l'uomo-cannone, l'uomo-pesce, l'uomo-mosca, l'uomo-forchetta, era giusto che venisse fuori anche l'uomo che vola.

Si legge infatti nei giornali la seguente notizia:

«Si annunzia che Otto Lilienthal, di Berlino, ha potuto volare.

Egli lanciandosi, munito di due lunghe ali, da una altezza di 80 metri, ne ha percorso 350 in senso orizzontale.

La superficie totale di queste ali raggiunge 15 metri quadrati. Sono di tela fina che ricopre l'ossatura di giunco dell'apparecchio.

Il corpo rimane vestito dalle ali, completamente libero dei suoi movimenti dopo una discreta familiarità coll'apparecchio, basta che sappia inclinarsi più o meno a destra ed a sinistra, per elidere completamente l'azione disuguale che il vento tendesse ad esercitare sulla macchina che vola.

Ultimo dettaglio: colle ali il Lilienthal va sempre contro il vento, perchè è la spinta verticale di esso che mantiene la macchina nell'aria.

Ed ora non resta più che ad applicare un motore all'apparecchio perchè lo spinga avanti.

Siamo sinceri: l'invenzione non potrebbe essere più perfetta. È vero che manca quell'inezia del motore che spinga avanti la macchina, ma col tempo e con un po' di paglia, chissà?

Figuratevi - dato il caso che l'invenzione abbia corso - due giocatori a un tavolo di «tresette».

— Striscio! - esclama uno.
— Volo! - fa l'altro. E vela via... col portafoglio del compagno.

L'altra settimana, a Cincinnati, un certo Edoardo Zanon, italiano, fu tradotto dinanzi ai Tribunali locali sotto l'accusa di aver rubato del legname da costruzione.

Lo Zanon fu subito riconosciuto dai testimoni, ma egli protestò, dicendo che il colpevole non era lui, ma il fratello suo gemello, che lo rassomigliava moltissimo. La causa si riprese il giorno dopo e i due fratelli apparvero nello scanno degli accusati.

Essi furono interrogati dal giudice, dagli avvocati, dai testimoni e da tutti gli interessati in generale.

I due gemelli avevano la stessa fisionomia, la stessa fronte schiacciata e il medesimo naso affilato, sopracciglia identiche; indossavano abiti simili di taglio, di stoffa e di colore, camicie uguali, ecc.

Il giudice, vistosi incapace a stabilire il colpevole, si dichiarò incompetente a giudicare il caso, mandando a casa i due gemelli.

Vi poteva essere un'altra soluzione: mandarli in carcere tutti e due, e aspettare che se la sbrighassero tra di loro.

Curiosità musicali. Una nuova vendita, all'incanto, di antichi strumenti italiani si è fatta giorni sono a Londra.

Un violino di Giuseppe Guarneri, di Cremona (1742) fu pagato la bagatella di 180,000 franchi e un altro violino di Stradivario raggiunse il prezzo di 15,500 franchi.

La partitura autografa del concerto in do minore di Mozart, per pianoforte e orchestra fu venduto per la somma di 3620 franchi.

Per fare il giro della terra (40,000,000 di metri circa) è stato calcolato che:

un soldato a passo di marcia impiegherebbe un anno e 63 giorni;
un cavallo mesi 7, giorni 10;
una locomotiva giorni 35;
il suono nell'aria ore 32 e mezzo;
una palla di cannone ore 21 e un quarto;
la luce un decimo di minuto secondo;
l'elettricità un millesimo di minuto secondo.

Le sciocchezze: Dal dentista.

Una signora pallida, colle guancie cinte in un fazzoletto bianco, si precipita nella sala di un dentista.

— Dottore, dottore, non ne posso più. I vostri denti finti mi fanno soffrire.

— Ma, signora, è per imitar meglio i naturali.

Il signore e la signora Infuriati sono invitati a pranzo dai coniugi Pacifici.

Alle frutta Infuriati fa una scena a sua moglie e minaccia di schiaffeggiarla.

E siccome il padrone di casa lo richiama garbatamente al rispetto delle convenienze, Infuriati gli risponde:

— Allora, non valeva la pena di dirmi di far qui come fo in casa mia!

Uno scrittore celebre è annoiato da un ammiratore, che vuole assolutamente un suo autografo.

Lo va a trovare per l'ultima volta e gli dice:

— Contentatemi; devo partire fra 2 ore. Allora lo scrittore prende l'album, e vi scrive sopra:

— Buon viaggio.

— Vostro fratello s'è ammogliato?

— Sì.

— Dopo soli nove mesi di vedovanza? troppo presto!

— Che volete? egli ci teneva a non passare troppo mestamente l'anniversario della perdita di sua moglie!

La sciarada:

Grata bevanda trovi nel primiero
Sugli alberi cercar devi il secondo
Fra l'itale città trovi l'intero.
Quella d'ieri:

CARO LINA

LA FORBICE

Cronaca del Regno

Boma, 4. — Il bambino di un anno appena Costantino del Bufalo, in sua casa in via degli Equi, scherzando presso un braciere vi caddè sopra.

La povera creaturina, riportava così gravi scottature che poco dopo cessava di vivere. Mamme attente!

— Nell'osteria di Monteverde, fuori porta Portese, da una comitiva di amici si festeggiava il carnevale.

Certo Viti Francesco, contadino, un giovanotto di 24 anni, sebbene sconosciuto ai presenti, pretendeva di essere ammesso alla festa.

Gli si rispose male; quello reagì; si venne a parole, e quindi si mise mano ai coltelli.

Il Viti ebbe la peggio, poichè rimase gravemente ferito al fianco destro.

Fu trasportato all'ospedale della Consolazione da un suo cugino.

Versa in pericolo di vita.

Milano, 4. — Gli operai pellattieri della ditta Mora sono da qualche tempo in sciopero.

Una numerosa assemblea di pellattieri, riunitasi alla Camera del Lavoro, deliberò di sussidiare i propri compagni scioperanti, versando una sopratassa settimanale di 30 centesimi fino a ragione ottenuta, invitandoli a continuare nella resistenza.

Riva Felice, cameriere, e Pietro Ferrarri, garzone di cucina, ambedue al servizio del Ristorante Morisetti in via Broletto, ieri sera attaccarono briga fra di loro, e il primo ferì di coltello e morsicò un dito all'altro.

A sua volta questi gli scaraventò in faccia un piatto causandogli una grave lesione.

Tutti e due furono medicati alla Guardia medica di via Fastagnari.

Foggia, 4. — Notizie dal vicino Gargano recano che colà, nel perimetro istesso nel quale nelle estate scorsa restò distrutto un paese, Mattinata, non senza vittime umane, le scosse di terremoto si succedono sempre.

Ormai quelli abitanti han dovuto rinunciare alle loro case; vivono in case di legno costrutte alla meglio, con le esigue somme raccolte dalla carità, giacchè il governo non ha fatto e non ha dato niente.

Mantova, 4. — In Piazza Garibaldi, mentre i soldati si ritiravano in quartiere, il socialista Umberto Sensi proruppe in grida di evviva Molinari come protesta contro la condanna di questi.

Le guardie e i soldati lo arrestarono.

I suoi amici fratelli Baraldi tentarono di liberarlo.

Ma essi pure vennero arrestati.

Spezia, 4. — Certo A. Novelli, di anni 33, di Ancona, cocchiere del capitano di corvetta Caput, incontrato il suo antico principale L. Cecchi, proprietario di vetture, col quale aveva vecchi rancori, gli sparò contro quattro colpi di revolver ferendo il Cecchi alla spalla, al braccio ed al fianco sinistro.

Il feritore fu raggiunto da L. Ferretti marinaio, A. Pozzi torpediniere, e G. Stile 2° capo cannoniere e poscia consegnato ai reali carabinieri.

Le ferite, fortunatamente, non sono gravi.

Perugia, 4. — Il ministro Boselli istituirà a Perugia una specie di università agraria in sostituzione delle sopresse scuole di agricoltura di Portici e di Milano.

Torino, 4. — L'anarchico che la Prefettura d'ordine del Ministero dell'Interno, fece arrestare alla stazione di Bardonecchia, è certo Antonio Bertone di Faenza, di anni 23, proveniente da Londra.

Il Bertone venne tradotto stamane a Torino.

Si stanno analizzando alcune bocchette di liquidi trovate nel suo bagaglio e che si sospettano destinate alla fabbricazione di esplosivi.

Gli furono inoltre sequestrati un trattato di chimica e lettere per diversi anarchici della Romagna, dove egli si dirigeva.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRE CORRISPONDENZE)

Camposampiero, 2. — (GATTINO). — Nella grande sala dell'Albergo della «Stella d'oro», sfarzosamente adobbata per cura di gentili Signore ebbe luogo ieri sera una splendida festa da ballo.

Le danze incominciate alle ore 20 si protrassero senza interruzione sino alle 6 del mattino con un brio ed una vivacità tale che fece nascere in tutti gli intervenuti il desiderio d'un bis, ma le benedette ceneri che stanno per essere sparse sulla fronte delle gentili peccatrici e dei peccatori impediscono per ora che il desiderio venga esaudito.

Grande fu il concorso di Signore e signorine, le quali tutte col loro viso incantevole e colle loro smaglianti toilettes, resero più bella e gaia la festa.

Con preghiera di perdonare qualche involontaria omissione ecco la lista.

Signora Tentori colle gentilissime sue figlie Maria ed Ines, contessa Custozza, signora Venzo e figlie, signore Mogno, Gattinara, Mengaldo, Lolato, Ravazzoni, Torri, Buffo, Venturini, Quaggiotti, signorine Bigliatto, Dal-Porto, Guarneri, Vassuato, Simioni e sorella Savianz.

Negli intervalli fra un ballo e l'altro il signor conte Custozza deliziosò l'animo di tutti colla tonante sua voce, interpretando bellissime romanze, ed il carissimo sig. Bibi col suo spirito teneva allegria l'adunanza.

Insomma fu una festa, così riuscita che chi si mise a capo può chiamarsi pienamente soddisfatto.

E nel ringraziarlo a nome di tutti gli intervenuti, lo si prega caldamente perchè voglia occuparsi onde una seconda edizione della stessa abbia luogo quanto prima, non curandosi punto se dovrà aver luogo in quaresima, dappoichè il gentil sesso assumerà su se stesso la responsabilità di questo peccato mortale.

Rubano, 3. — Oggi circa le ore 13.30 si appiccò fuoco ad un casolare di proprietà Cristina in frazione di Sarmeola, cagionando un danno al proprietario di circa L. 500. La causa è accidentale, e se la attribuisce a scintille di fuoco che si posarono interamente sul tetto di paglia.

La mobilia dell'affittuale venne in parte salvata dalle fiamme; la parte distrutta è valutata in L. 50.

Pare che il proprietario sia assicurato.

Noventa, 4. — Ci scrivono:

Ieri sera in casa della sig.a contessa Dalla Bala ebbe luogo una brillante festina, la seconda della stagione.

Assistevano oltre 20 graziose signore e signorine ed altrettanti cavalieri. Per dimostrare l'animazione, il brio, il divertimento durante la festa basti il dire che le danze cominciate alle ore 19 si protrassero fino alle 7 lasciando in tutti il più gradito ricordo della squisita gentilezza della sig.a contessa Dalla Bala, del sig. Antonio Lorenzoni che fece gli onori di casa con quel tatto che ben lo distingue, ed il rammarico che carnevale abbia troncato così presto l'occasione di passare ore tanto deliziose.

CRONACA DELLA CITTA

ULTIMA DOMENICA

Povera cronaca!

Eppur il sole era splendido, la città era animatissima, le vie piene di popolo, e in tutti quel sentimento di allegria che - voglia o non voglia - le ricorrenze allegre suscitano sempre.

Ad onta però di tutto questo, poche erano le maschere, poche e, nei luoghi pubblici - volete la verità? - bruttine.

Soltanto - va bene notarlo come esempio - ci fu dato a vedere un bel tiro quattro dove eleganti Pierot e belle mascherine formavano un'accolta di mandolinisti abilissimi e pieni di buon gusto.

E la sera?

Alla sera s'è avuto in Piazza dei Signori il solito ballo popolare - ballo sempre piacevole, sempre vario per la quantità delle persone.

Ma anche là... le mascherine, le belle mascherine graziose, piene di buon gusto, di brio, che giaciano, civettano e chissano, mancavano affatto - o meglio, le poche che c'erano parevano - nulla più, nulla meno - di gente annoiata, in attesa d'altra gente per distrarsi.

Poi carnevale - il carnevale pubblico, gratuito o quasi - è finito al Pedrocchi; al Pedrocchi sempre fiorente, sempre animato, sempre pieno di seduzioni per tutti.

Ed ivi le mascherine furono passate in rivista; ivi scherzi, scenette buffe, curiosità, tutto ciò che insomma può dare il carnevale, s'è avuto e s'è gustato di gran cuore.

Oh! come fa bene, a suo tempo, anche un po' d'ilarità!...

LO SCOPPIO AL CASINO PEDROCCHI

Ieri sera alle ore 6, quando la città e specialmente le piazze cominciano a popolarsi di gente fu udito nelle vicinanze del Pedrocchi uno scoppio fortissimo.

Subito si temette doversi trattare di una bomba - e la notizia passando di bocca in bocca assumeva sempre maggiore gravità.

Corsi sul luogo, abbiamo potuto raccogliere i più esatti particolari.

In Vicolo Pedrocchi, com'è risaputo, vi è una porticina, che mette in comunicazione col Caffè da una parte e dall'altra col Casino.

Per salire alle sale di questo, vi è una scala a chiocciola. Sotto il primo volto di essa fu collocato un petardo.

Dallo scoppio e dai resti, si giudica che esso dovesse contenere una buona dose di polvere.

Era di carta, strettamente legato con filo di zinco.

Lo scoppio produsse la rottura dell'inventriata nella porta d'ingresso, in quella della scala, nei balconcini limitrofi, nel luminario, e negli armadi.

Si ruppe pure la porticina che chiude il contatore del gaz, ciò che poteva provocare forse un disastro.

Anzi è da meravigliarsi come non si fosse pensato di chiudere quel contatore con una porticina in ferro, e non con un fragile riparo di legno.

Si noti che poco prima i camerieri del Caffè stavano lavorando agli armadi ai quali si accenna, e fu fortuna se nessuno di essi ebbe a ritardare fino al momento dello scoppio.

L'Autorità accorsa sul luogo, constatati i fatti, procedette alle indagini, ma non poté formare nemmeno dei sospetti sugli autori.

Il momento e la festa di ieri contribuirono ad infondere un po' di panico nel pubblico.

Anarchico (?) arrestato.

Ieri sera certo Rampazzo operaio della nostra città, abitante a S. Giovanni, venne arrestato perchè dopo lo scoppio gridò replicate volte, quantunque pregato di smettere: Viva l'anarchia!

Questa mattina fu rimesso il libertà essendosi assodato che egli non ha nulla da che fare collo scoppio al Casino Pedrocchi come dapprima si diceva.

Beneficenza.

La signora Antonietta Barbaran, nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo fratello cavalier Domenico, offerse alla Congregazione di Carità, perchè sieno devolute ai poveri, L. 100.

Il Consiglio della P. O. pubblicando l'offerta in attestato di riconoscenza, esprime alla pietosa Signora le più sentite condoglianze.

Per la classe 1873.

Il Ministero della Guerra dispese che la leva dei nati del 1873 facciasi nei giorni 5, 7 e 10 marzo.

Nuovi ufficiali.

Prima della fine di febbraio avranno luogo le promozioni e le nomine di allievi della Scuola militare.

La Società Padovana per le corse dei cavalli ha diramato il programma delle corse che terrà quest'anno nei giorni di Domenica 10 Giugno e Giovedì 14 Giugno.

Nella prima giornata si correranno cinque premi; nella seconda altri cinque.

Domani daremo il programma con le proposte relative, essendoci oggi impossibile il farlo e per lo spazio e per il tempo ristretto.

Società educativa «Sempre uniti» di Piove.

Bojon 1 febbraio

Oggi in questo grazioso paesello si riunirono a cordiale e modesto banchetto, molti maestri del distretto di Dolo e di Piove al fine di mettere in comune le idee, affratellarsi e dare il medesimo indirizzo alle due società riunite.

Terminato il pranzo, così alla buona, si tenne una calorosissima discussione intorno a vari argomenti scolastici. Si parlò a lungo delle tristi condizioni degli insegnanti elementari, invocando saggi provvedimenti che migliorino lo stato di ciascun maestro.

Si disse di aumentare gli stipendi, di fare in modo che l'insegnante possa vivere di una vita tranquilla, la quale gli è tanto necessaria per adempiere l'alta sua missione, e dopo poi si pretendeva pure vivamente che il maestro lavori con amore per la scuola, e solo per essa.

Si ebbe a dire ancora che la scuola elementare, come è in oggi costituita, non va, perchè non è fine a se stessa. Per riuscire tale è mestieri bandire l'idea che essa debba preparare i giovanetti agli studi secondari e che l'intendimento, il fine suo, sia quello di formare buoni, volentieri operai, onesti cittadini i quali abbiano a mantenere alto il decoro del proprio paese.

Per ultimo si parlò del «Congresso Regionale Veneto» e si stabilì che entrambe le società mandino a Venezia i propri rappresentanti per aderire al congresso stesso e per far entrare le proprie democratiche idee, manifestate dopo quell'allegro desinare, in altri collegli.

La riunione si sciolse alle ore 19 facendo voto unanime che la successiva adunanza riesca più numerosa e fiorente.

Emancipata fine di secolo.

Ieri sera alle ore 20 la via Casin Rosso, fu teatro d'una scena assai edificante, nella sua drammaticità, sulla marcia progressiva della emancipazione della donna.

Uno dei nostri reporter, che ha la fortuna d'abitare in quelle vicinanze, fu attratto dal rumore d'una colluttazione, che avveniva sulla via, fra un giovanotto ed una ragazza.

Lui perdeva abbondantemente sangue dal naso per un pugno poco muliebri ricevuto dalla bella; lei gridava sotto le percosse abbastanza fiere d'un casse-tête d'acciaio.

Quando la irata Proserpina fu allontanata il reporter seppe le cause della battaglia.

Otto giorni fa lui aveva incontrata lei in una festa da ballo.

Nel vortice del valzer, fra il caldo amplesso del giovanotto, la ragazza - educata forse un po' troppo alla americana - sciorinò al simpatico cavaliere una bruciante dichiarazione d'amore.

Lui s'è ben guardato dal respingere pudicamente le proposte della ballerina, e si combinò un appuntamento per il giorno appresso.

Salito, all'ora convenuta, in casa della bella danzatrice, il giovanotto ebbe l'ingrata sorpresa di trovarla vicina ad altro protettore.

Il giovane voleva ritirarsi, ma la ragazza lo chiuse in una stanza trattenendovelo fino alle 5 della mattina.

Lui credeva che la fiamma fosse già spenta nell'anima della fanciulla, quando ieri incontrata, fu acciuffato e regalato del poco complimentoso pugno.

Senza l'intervento di alcune persone - fra le quali un amico - che s'ebbe anche la sua parte di pugni dalla furibonda innamorata, la scena edificante avrebbe continuato per non poco.

Per gli aspiranti telegrafici.

Il ministro Ferraris ha disposto che gli aspiranti telegrafici riconosciuti idonei nel concorso del 1890, siano chiamati in servizio ai posti vacanti di straordinario nei telegrafici dello Stato, secondo la classificazione ottenuta per esame.

Il ministro, appena stabiliti gli organici, procurerebbe di ammetterne in pianta il maggior numero possibile.

I funerali del prof. Barbaran

Ebbero luogo ieri verso un'ora le solenni onoranze funebri rese all'abate prof. Domenico Barbaran.

Furono esse una manifestazione piena, sincera, spontanea di quella stima e di quell'affetto, che l'egregio cittadino aveva nella sua lunga vita sempre meritato.

Imponente il corteo per la ressa e la qualità degli intervenuti, per il numero delle corone, tra le quali una magnifica del conte Camerini, e dei ceri, che sommarono a più di un centinaio.

Amici e discepoli erano in larga rappresentanza attorno alla bara del vegliardo professoro.

Il Seminario si era fatto rappresentare dal suo Rettore, dal Bibliotecario e da due professori.

Il prof. Brotto aveva poi per il Seminario stesso dettata una splendida ed ammiratissima epigrafe latina.

I cordoni della bara, dalla casa alla Cattedrale, furono tenuti da professori dell'Istituto stesso, da amici e discepoli.

Dopo le esequie, prima che il feretro fosse deposto sul carro funebre, il prof. Bertini, autore anche di una affettuosa epigrafe in lode del defunto, disse queste toccanti parole:

« Ad altri il compito di magnificar le tue lodi, a me col cuore esacerbato dal più profondo dolore il conforto di darti un ultimo addio: l'addio di chi, animato da una medesima fede, ha la sicurezza di rivederti un giorno nel cielo, ed a premio dei dolori di quaggiù aspira alle gioie che Dio riserba a coloro che con Lui e per Lui lottano e vincono. Venti e più anni ti fui sempre al fianco, operoso, infaticabile, e mai che un'ombra sola conturbasse la nostra amicizia. Mi ricordo, quando giovinetto ancora, trepido ed ignaro della vita entrasti come precettore nel tuo Istituto. Quanti anni e lieti e tristi trascorsero da quel giorno lontano! Ma in tutto questo tempo mai che una bassezza t'avvilisse in faccia a chichessa. Uomo d'un pezzo solo non ti piegasti mai a tergiversazioni di sorta. Le doppiezze non erano fatte per il tuo carattere leale ed austero. Sacerdote, amasti la chiesa; cittadino il paese. Possano questi due sentimenti accoppiarsi felicemente in petto a chiunque, seguendo i tuoi nobili esempi, aspira al trionfo dei più santi ideali. E quale ideale più casto e più santo della tua veneranda canizie, dinanzi alla quale non c'era alcuno che non abbassasse rispettoso la fronte? Chè la vecchiaia, minando l'usidiosa la gagliardia della tua mente, non aveva fatto che aggiungere alla nobiltà del tuo cuore. Gloria questa dei buoni che in mezzo allo sfasciamento di quanto han di più caro vedono giganteggiare sfidatrice del tempo la loro virtù. — Ma tu passasti come una figura degli antichi di, come una di quelle figure che a solo rimarrle ispirano ancora un sentimento di purezza e d'amore. Ossi non passi la tua memoria; ed altri, ripensando alle tue virtù, prendano lena a calcar le tue orme. Io, come giovanotto ancora arridente alla vita, ti baciai, lieto di chi mi desse amica la mano nei primi passi dell'incerta carriera, già declinante al tramonto; ora ti bacio di bel nuovo dolente di non poter più udire la voce del maestro, dell'amico, del padre ».

Subito dopo il corteo mosse verso la Porta Savonarola; i cordoni della bara erano tenuti, alla destra, dall'illustre sen. Cavalletto, dal prof. Bertini, dal cav. Scalfio; a sinistra dal conte ing. Cassis, dal cav. Cesare Vanzetti e dal prof. Salvagnini.

Una rappresentanza della Società di M. S. fra i docenti seguiva colla bandiera sociale il feretro venerato.

Alla Porta Savonarola disse affettuose parole il cav. Alessandro Scalfio; indi, commosso e commovendo, con il cuore sulle labbra, parlò il senatore comm. Cavalletto; di poi il maestro Simonetto di Camposampiero, antico prefetto del Collegio Barbaran, e l'avvocato Cleto Bavoli chiusero la serie dei discorsi piangendo il defunto, il cittadino illustre e l'insegnante benemerito.

Così si chiuse la mestissima cerimonia, la quale diede una prova solenne dell'amore che la cittadinanza professava al pio sacerdote, modello per virtù civili, ed al bravo educatore così sollecito del bene dei giovani.

Alla desolata sorella dica questa manifestazione il cordoglio di tutti e valga a confortarla nell'ambascia di tanta perdita.

Questo il nostro augurio.

Ringraziamento

Antonietta Barbaran rende vivissime grazie a tutti quei pietosi che vollero ieri rendere un ultimo tributo di affetto e di stima al suo amatissimo fratello

don Domenico Barbaran

e prega di essere scusata per le involontarie omissioni.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Iersera sebbene lo spettacolo fosse anticipato di un'ora, in causa del veglione, il pubblico accorse abbastanza numeroso al Garibaldi.

Gli attori tutti ebbero applausi vivi e sinceri.

Questa sera (ore 8 1/4) si ha la serata di gala del bravo cav. Zago col seguente programma:

L'Ingresso del Piovano

Sposimo la Nona

Una tempesta in un golo de acqua

Meglio soli che mai accompagnai

Samo certi di registrare per domani un teatrone ed un vero successo.

Ecco l'augurio nostro al cav. Zago, che presto abbandona il palcoscenico per ritirarsi momentaneamente a vita domestica.

Il pubblico padovano vorrà certo approfittare di questa ultima serata d'onore per testimoniargli quale affetto quale stima esso professi per l'egregio artista.

Il Veglione al Garibaldi

Iersera al Garibaldi ebbe luogo il primo grande veglione.

L'ambiente presentava uno stupendo colpo d'occhio.

Numerosissime ed abbastanza eleganti le maschere accorse, addoppi di buon gusto, e luce sflogorante, musica ed orchestra fornite di scelto repertorio di ballabili, animazione ed allegria massima; questo il complesso del veglione di iersera.

Le cene inaffiate dal generoso Champagne riuscirono animatissime. I palchi erano tutti occupati.

Si ballò, diremo freneticamente, fino all'alba.

L'impresa deve essere certo soddisfatta del l'esito del veglione di questa notte, e deve incoraggiarsi vieppiù per quello che prepara domani.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 4 febbraio 1894.

Roma 3		Parigi 3	
Rendita contanti	85,27	Rendita fr. 3 0/0	97,72
Rendita per fine	85,27	Idem 3 0/0 perp.	97,43
Banca Generale	75,--	Idem 4 1/2 0/0	104,42
Credito mobiliare	164,--	Idem ital 3 0/0	78,55
Azioni Acqua Pia	96,00	Cambio s. Londra	25,18
Azioni Immobiliare	41,--	Consolidati inglesi	99,--
Parigi a 3 mesi	225,--	Obbligazioni lomb.	298,--
Parigi a 6 mesi	225,--	Cambio Italia	13,25
Milano 3		Rendita turesa	29,10
Rendita it. contanti	85,27	Banca di Parigi	620,--
Idem	85,25	Tunisi nuovo	479,25
Azioni Mediterraneo	497,--	Egitto 6 0/0	519,75
Lanificio Rossi	1153,--	Rendita ungherese	94,38
Colonificio Cantoni	380,--	Rendita spagnuola	62,70
Navigazione generale	225,--	Banca Sconto Parigi	38,--
Raffineria Zuccheri	296,--	Banca Ottomana	601,56
Sovvenzioni	7,--	Credito Fondiario	1021,--
Società Veneta	18,--	Azioni Suez	2691,--
Obbligazione merid.	290,--	Azioni Panama	15,--
Idem nuove 3 0/0	266,--	Lotti turchi	98,50
Francia a vista	114,69	Ferrovie meridionali	508,--
Londra a 3 mesi	28,50	Prestito russo	84,25
Berlino a vista	141,90	Prestito portoghese	20,--

Nostre informazioni

Da vari giorni tutti i periodici annunciano ora la comparsa di Amilcare Cipriani in Italia, ed ora la smentiscono asserendo che esso trovasi in questa o quella città della Francia.

Noi possiamo assicurare che dalle più precise informazioni della Direzione generale di P. S. risulta la presenza dell'anarchico in Italia.

Per prevenire anzi le autorità provinciali sopra questo fatto, il Ministero ha spedito a tutte le Questure del Regno, con l'incarico di diramarle anche alle Stazioni dei Reali Carabinieri le fotografie di Cipriani, desunte da una negativa acquistata a Parigi e che servi pure alla polizia francese.

Furono pure diramate alle autorità politiche provinciali, segrete istruzioni sugli scopi, gli intenti prossimi ed i progetti degli anarchici, così ris e t) alle singole provincie come all'intera Nazione.

Risulta da tutto ciò con evidenza troppo palese, oltre la presenza del Cipriani in Italia, il lavoro continuo, latente, ma esteso delle società anarchiche.

Il Governo però sa prendere i più seri provvedimenti.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Riapertura della Camera - Malattia di Crispi - Il presidente della Camera.

(S) ROMA, 5, ore 8
Si parla di un'adunanza di deputati giolittiani e zanardelliani e di altri dissidenti della Sinistra, che avrebbe luogo a Roma in occasione della riapertura della Camera.

È stato notato che durante la malattia dell'on. Crispi, l'on. Di Rudini mandò più volte a chiedere sue notizie.

È ormai certo che per l'elezione del presidente della Camera la maggioranza voterà di nuovo per l'on. Zanardelli. La Destra voterebbe con schede bianche. Si ritiene che dopo una nuova votazione, l'on. Zanardelli desisterà dal proposito di ritirarsi. Tuttavia i suoi amici persistono nell'affermare che egli non vuole più saperne della presidenza. (1)

(1) Sarà vero? Uhm!...

Ufficiali contabili - Manovre coi quadri - L'on. Biancheri.

(S) ROMA, 5, ore 11
In omaggio alla circolare dell'on. Sonnino, il ministro della guerra ha già soppressi alcuni posti di ufficiali contabili nell'amministrazione della guerra; ma una riduzione più radicale verrà fatta più tardi mediante apposito progetto.

Nella conferenza, che ebbe luogo l'altro giorno tra il generale Primerano, capo dello Stato Maggiore, ed il ministro della guerra, generale Moccenni, si è discussa specialmente delle manovre coi quadri, da farsi nell'imminente primavera.

L'intenzione del generale Primerano sarebbe che a tali manovre prendesse parte un numero di ufficiali maggiore del solito ed appartenenti a tutte le armi.

L'on. Biancheri, a chi ne lo ha interrogato, dichiarò di non sapere assolutamente nulla della sua candidatura al segretario del gran magistero degli ordini equestri.

Tassa sulla fondiaria - Comitato del Sette.

ROMA, 5, ore 11.20
Al ministero delle finanze continuano le proteste e le petizioni contro il progettato aumento della tassa sulla fondiaria e sulla ricchezza mobile.

In questi giorni ne sono pervenute da Venezia, Verona, Vicenza, Bergamo, Milano, Alessandria, Pavia, Perugia, Ancona, Terni, Aquila, Reggio Calabria, Napoli ed altre.

Gli allegati dell'inchiesta del comitato del sette saranno completamente stampati e legali in volume per il 15 corrente. Essi verranno quindi ritirati dalla presidenza della Camera, che li custodirà gelosamente fino al 20, giorno in cui si deciderà se essi debbano essere tosto ed integralmente distribuiti, o no.

Scuole distribuite - Comandanti di corpi d'armata - Il cardinale Rampolla.

ROMA, 5, ore 11.35
Dal ministero della pubblica istruzione verrà autorizzato il pareggiamento di una ventina di ginnasi e licei privati, per i quali esistono da un pezzo le relative domande al ministero stesso, ma che prima d'ora non erano state esaminate.

Si dice che uno dei comandanti di corpo d'armata sarà prossimamente collocato in posizione ausiliaria per ragione d'età. Un altro comandante di corpo sarebbe chiamato ad altre funzioni, presso il ministero.

Il cardinale Rampolla, segretario di Stato, continua ad essere assai malandato in salute. Alla segreteria di Stato non si crede che egli possa reggere ancora a lungo la direzione negli affari politici del Vaticano.

Migliori entrate - Corpi d'Esercito - Economie Militari.

(S) ROMA, 5, ore 12.
Si conferma che i provvedimenti finanziari, che saranno presentati dal Governo, rappresenteranno un complesso di 100 milioni di maggiori entrate. I soli monopoli potranno dare dai 35 ai 40 milioni.

Noni crocchi dell'opposizione si fa strada l'idea di mettersi d'accordo per sostenere, in occasione della discussione del bilancio della guerra, la riduzione dei corpi d'esercito da 12 a 10. Non è improbabile però che questa quest'one venga soll.vata anche prima della discussione dei bilanci.

Le economie militari si aggireranno come è noto, intorno ai 7 milioni. Però l'onor. Moccenni ha dichiarato che esse non sono definite, ma che, oltre a quelle già concrete, altre se ne stanno studiando al ministero della guerra.

Direttore della Banca d'Italia

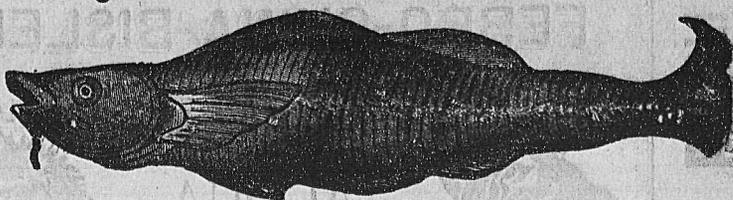
Si dice che molte persone influenti si sono date d'attorno in questi giorni per persuadere l'onorevole Boselli a non osteggiare la rielezione del comm. Grillo a direttore della Banca d'Italia.

Nuova Banca a Roma

Per la nuova banca che si vuol fondare a Roma sarebbe assicurato il contributo di quattro milioni di lire da parte della Dresdener Bank e della Darmstadt Bank.

Aumento dell'oro
Notizie da Londra e da Vienna fanno ritenere prossimo un aumento sul prezzo del-

Quaranta anni di successo!



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLO di TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America



MARCA DI FABBRICA

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umbertiano: F. FRANZOSA - Legnago: G. VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine: COMMESSATI e GIROLAMI - Venezia: BOTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDIO SELMO e C., DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

l'oro, ciò che farà certamente rialzare l'aggio in Italia.

Dagli Stati Uniti sono state fatte diverse richieste d'oro dall'Europa.

Giubileo del Papa

In occasione della chiusura del giubileo episcopale del Papa, S. S. conferirà oltre 200 decorazioni dell'ordine «Pro Ecclesia et Pontifice».

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

6 Febbraio 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 18
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 26 s. 49
Osservazioni meteorologiche
eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e d. metri 30,7 dal livello medio del mare

4 Febbraio	Ore 9 ant.	Ore 9 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	766.3	766.7	768.6
Termometro centigr.	+ 3.9	+ 9.2	+ 7.5
Tensione del vap. acq.	5.6	5.6	5.7
Umidità relativa	92	64	73
Direzione del vento	N	SE	NNE
Velocità chil. orar. del vento	11	2	8
Stato del cielo	cop.	cop.	sereno

Dalle 9 ant. del 4 alle 9 ant. del 5
Temperatura massima = + 10,3
» minima = + 3,3

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

È provatissimo

che gli ultimi biglietti di Lotteria in vendita sono e furono sempre i più fortunati, ma è pur vero che chi tardi arriva, male alloggia.

E vogliamo ciò affermare al proposito, che molti attendono ad acquistare i biglietti Lotteria all'ultimo momento.

Che avviene molte volte?

Che la vincita è chiusa, o, meglio ancora, che i biglietti sono esauriti, ed allora addio buona speranza! La porta della fortuna è chiusa in faccia senza alcun riguardo!

È necessario perciò si sollecino le ordinazioni di biglietti, senza attendere gli ultimi momenti, specialmente che, qualunque

ogni biglietto costi 1 Lira

e possa vincere

LIRE DUECENTOMILA

pure il rischio del compratore si limita

a soli Cent. 25

come dall'obbligo espresso al verso d'ogni biglietto della

LOTTERIA ITALIANA

PRIVILEGIATA

Sollecitare le richieste di biglietti alla Banca di Emissioni Fr. Casareto (Casa fondata nel 1868) via Carlo Felice, 10, Genova, ed ai principali Banchieri e Cambio-valute e Tabaccai nel Regno.

RAPPRESENTANZA DELLA DITTA

VIENNA F. WERTHEIM & C. VIENNA

PRIMA FABBRICA EUROPEA DI CASSE FORTI sicure contro il fuoco e le infrazioni

PRESSO

I. WOLLMANN - P

Via S. Francesco N. 3800

A PADOVA si vendono le Casse forti anche franco d'ogni spesa messa a posto. Le serrature non si possono aprire né con grimaldelli, né con chiavi false. - Ogni Cassa ha una serratura d'iversa II 209P

STABILIMENTO BAGNI PADOVA PIAZZA DUOMO 306

Direzione Medica

Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 15 nei festivi.

Locali riscaldati sempre ed illuminati a gaz dalle 4 alle 6.

Bagni in vasche: caldi, freddi, solferosi, arsenicali.

Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.

Riparti separati per signore con ingresso speciale.

Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi Un bagno L. 1.50

Una doccia » 0.75

Abbonamento per 15 bagni » 15.00

doccia » 8.50

trimestrale ed annuo vantaggiosissimo fino a tutto marzo III 46P

Economia e Risparmio

di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.

ALLA LIBRERIA P. MINOTTI Piazza Unità d'Italia - PADOVA

Si ricevono Abbonamenti a qualunque giornale al solo prezzo di copertina

Si garantiscono i regali

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali: tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnia di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo lume, e ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbilt: Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??

DI **F. BISLERI - Milano**

ACQUA
DI **NOCERA UMBRA**
da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola




ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 26-8-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA DI NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WIFT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino

Visto: Il R. Commissario Gerente
UNGARO

Prog. Sig. F. Bisleri,
Milano, 16-11-82.

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re
H148P

Ferro China - Bisleri

CONSERVAZIONE E STABILITÀ
DELLA **CAPELLI** E DELLA **BARBA**
DELLA **LORO BELLEZZA**



Una chioma folta e fiutata è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.

« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. »

CESIRA LOLLI »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE da A. MIGONE e C. - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 20 centesimi. H 121 P

EPILESSIA
e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle
celebri
POLVERI
della
Stabilimento Cassarini
DI BOLOGNA

St. trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Eles e Comp.
REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrico sul ferro, Scalpelli, Sgorbia ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, crikue, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere
H 103 V

Dierksmeyer & Helsner
Officina di costruzione Macchine - Utensili
LEIPZIG - MOCKAU
H 106 V

J. WEBER e Comp.
Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura - Rocchetti per banc - à - broches, incannati e torcitoti - Cuscinetti per fusi, placchetti, sopportini - Cambiamenti alle macchine incannato e torcitoti ai sistemi ad anelli - Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

Molti anni d'esperienza
Premiata a diverse Esposizioni
H 104 V

PERLE ANTIBRONCHIALI

Lo parla antibrucchiati sono raccomandate nella cura delle tosse, raffreddori, bronchiti, nelle affezioni catarrali ed in ogni altra malattia di petto. - La loro semplice composizione e l'accurata e scrupolosa preparazione giustificano gli innumerevoli successi ottenuti.

Vendita a Padova: L. Corneio - Pianeri e Mauro; Roma: Carlo Bode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie.
H 177 V

Pubblicità Economica
cent. 3 per parola
(minimum centesimi 30)

Diversi

AGENTI cercasi ovunque vendita Sapone Stella usi grossolani a 30 centesimi il chilogramma. Scrivere Saponeria Economica Milano. 269 M

ANTICA CASA BANCARIA cerca rappresentanti a stipendio e provvigione, senza cauzione, in tutti i Comuni d'Italia. Scrivere amministrazione Giornale quotidiano *Il Credito*. Roma. 240 R

VENDERMI ricca collezione fotografie giro del mondo, montata su sedici album. Scrivere 126, Posta Milano. 243 M

GIOVANE svizzero, esperto nella contabilità e corrispondenza in tre lingue, cerca impiego presso buona Casa. Ottimi certificati e referenze. Scrivere H 492 N Haasenstein e Vogler Napoli. 245 R

CERCASI abile operaio scatoiaio - Offerte fermo in posta Milano U. M. 207 M

DOTTOR chimico, diplomi esteri, conoscenza perfetta francese, tedesco, inglese, desidera impiegarsi direttore oppure chimico stabilimento industriale, pretese mitissime. Scrivere H 287 R presso Haasenstein e Vogler, Roma. 228 R

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ.
ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER
FONDATA NEL 1850
IN BOLOGNA

15 Medaglie d'oro - 16 Medaglie d'argento - Vari Diplomi
Medaglie di bronzo - Menzioni Onorevoli, ecc.

Turbine e Motori Idraulici

rendimento dell'80 all'85 0/0 e ciò tanto per Turbine fuori acqua che per per Turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o verticale. Fu verificato anche il 90 0/0 e più con esperimenti rigorosissimi di freno, ripetuti per 3 giorni.

REGOLATORI, SERVO-MOTORI e COMPENSATORE
Brevettato sistema De Morsier

Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella di una perfetta macchina a vapore.

LOCOMOBILI e TREBBIATRICI
per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in tutte le Esposizioni e Concorsi.

MACCHINE e CALDAIE a VAPORE
Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia di combustibile, perfetta regolarità, molto adattate per comando di macchine dinamo-elettriche.

SPECIALITÀ PER CARTIERE
Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazzo a pietre indipendenti, tagliatrici, ecc.

ALZAMENTO D'ACQUA
tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua potabile, per servizio pubblico e privato.

IMPIANTI ELETTRICI
per luce e forza motrice. H 164 P

La Consunzione può evitarsi.

Al germi della consunzione attecchiscono e si moltiplicano solamente in un corpo debole ed esausto; questo è un fatto scientificamente provato. La

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene la consunzione rinvigorendo i polmoni, essa è riconosciuta come rimedio efficace contro la tosse ed i raffreddori e come il più pronto dei ricostituenti. Anche la

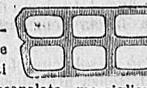
Debolezza ereditaria
e la Scrofola si vincono coll'uso della EMULSIONE SCOTT.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.
Si vende in tutte le Farmacie.

Introuvable Nullepart

CURIOSITÉS, Livres etc. etc. derniers Nouveautés, Gad. Catal: 50 c. Aopy et C., Amsterdam. H102P

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld
(GERMANIA)
costruisce dal 1862 quale specialità tutte le
MACCHINE
PER LA
FABBRICAZIONE DI LATERIZI
a vapore ed a mano



dalla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, ed ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi mascherati, tegole scanalate, marsigliesi, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e cataloghi 257

TISI - SCROFOLA - CONSUNZIONE
PREMIATA EMULSIONE CABRINI

D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Raccomandata da Illustri Medici
per il suo grato odore e per i suoi splendidi risultati

PREZZO LIRE 2,20 AL FLACONE
SCONTO AI RIVENDITORI

Deposito Generale BAGNAGATTI DE GIORGI BATTISTA - MILANO

WAGNER & COMP.
DORTMUND Germania
SPECIALITÀ
PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Presses per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.
Torni per assi e ruote, ecc. ecc. 167

MUSICA A CASA
500 pezzi per Pianoforti
vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
11 bellissime ouvertures
56 canzoni senza parole di Men els-sonn
182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.
Le ordinazioni si eseguono prontamente.

MORITZ GLOCAU J.
Amburgo (Germania) H40P

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

NOTATE BENE

Gli annunzi economici, corrispondenza privata e quanto altro riguarda la pubblicità del **COMUNE GIORNALE DI PADOVA**, deve essere indirizzato esclusivamente alla Ditta Haasenstein e Vogler, Padova Via Spirito Santo 982, concessionaria della pubblicità di detto Giornale. L'importo dev'essere sempre inviato per vaglia o cartolina-vaglia alla suddetta Ditta.

abbonamento al "COMUNE,"
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
Lire 16 annue

ANTICA FONTE PEJO

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via l'alazzo 2086. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino (di ben triste memoria e già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla rinomata Antica Fonte Pejo, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomanata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V